
Natale 2020: don Barbante (Fondazione Don Gnocchi), "la solidarietà è il solo vaccino efficace per sconfiggere il male"

"Il virus ha scoperto il velo su una verità profonda e troppo spesso taciuta: la nostra comune fragilità. L'umanità si è scoperta unita nella sua precarietà. Questa consapevolezza deve orientare all'unica vera scelta per la quale occorre il coraggio di rischiare: la scelta di amare liberamente. Senza calcoli. Senza garanzie. L'unico vero vaccino contro il male è la solidarietà". Lo scrive il presidente della Fondazione Don Gnocchi, don Vincenzo Barbante, nel messaggio di auguri natalizi ed editoriale dell'ultimo numero della rivista Missione Uomo. "Quello che gli scienziati con il loro straordinario ingegno ci offriranno - continua il presidente della Don Gnocchi - è solo uno strumento che da solo non potrà cambiare il mondo. Ci aiuterà a sconfiggere 'un' male, ma non 'il' male. Povertà, diseguaglianze, ingiustizie, solitudine continueranno ad essere presenti. Ebbene, nessuno nella prova deve restare da solo". Il mistero del Natale racconta proprio questo: "Gesù si fa prossimo ad ogni uomo. A chi sa cogliere il tutto nei frammenti della vita, quel mistero di amore si rivela ancora oggi presente in ogni cosa. Un amore che anche in questi giorni non ha smesso di muovere i cuori, di suscitare gesti piccoli o grandi di solidarietà e di gratuità, di perseverare nel servizio agli altri vincendo stanchezza e sconforto". Don Barbante conclude: "Il mistero del Natale è quello che ha sostenuto realtà come la nostra opera, promossa da un uomo di Dio, don Carlo Gnocchi. Alla sua fede, al suo coraggio, alla sua determinazione nell'amare ci ispiriamo, perché per tutti noi e per l'umanità intera sia veramente Natale".

Gigliola Alfaro